

IL CNDCEC SUL DL 59/2016

Procedure esecutive No all'albo curatori e liquidatori

No a modifiche alle modalità di formazione dell'elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita e no all'istituzione di un albo dei curatori, dei commissari e dei liquidatori. In vista dell'inizio della discussione del provvedimento in Senato, i **commercialisti** esprimono tutte le loro perplessità su alcuni aspetti del ddl di conversione del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, recante disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali. Per il presidente del Cndceec, Gerardo Longobardi, va cancellato l'emendamento 5.3 (testo 2) con il quale si modificano le modalità di formazione dell'Elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita. «L'attuale sistema di nomina appare assolutamente ragionevole, trasparente e semplificato», dice Longobardi, mentre la modifica andrebbe, di fatto, a creare un elenco nell'albo «tenuto e vigilato da una Commissione formata dai rappresentanti degli ordini professionali interessati e, per la maggioranza dei componenti, da magistrati che potrebbero aver svolto incarichi come giudice dell'esecuzione negli anni anteriori a quello immediatamente precedente all'istituzione dell'elenco, minando le esigenze di imparzialità e trasparenza del procedimento di nomina». Il Consiglio Nazionale esprime forti perplessità anche sulla proposta relativa all'istituzione, la tenuta e la vigilanza di un albo dei curatori, dei commissari e dei liquidatori: «Sfuggono le motivazioni», commenta Longobardi, «che inducono i proponenti a suggerire l'istituzione di un albo nell'albo per la regolamentazione di funzioni che i professionisti svolgono da anni con impegno e dedizione».

